

Caro Giuseppe

Il libro di Botte mi ha promesso d'invendarle
 le copie del Catalogo, purché Ella non le faccia vedere a nes-
 suno, affinché nessuno dei suoi corrispondenti abbia a
 cognoscerle la presenza. In esso catalogo ho visto esistere
 un bel Jacopino ediz. di Roma di Labiano per gr.
 50.

Per libri di Polverini Ella mi deve gr. 63
 che è stato tutto quel ribasso potuto ottenere sopra il
 conto di gr. 7. Ella me ne potrà rimborsare a tutto
 suo comodo, quando abbia visto o nel Catal. Botte
 o in più nulla che le convenga.

Per l'inizio del pacco, cercherò il meglio men-
 dicandole, ma tenga per fermo che le corrisponderò
 fino ad ogni modo costare. Al pacco aggiungerò
 1° le leggende del Prof. T. T. 2° il Catalogo della
 privata Biblioteca Danteica Marchetti 3° il Ca-
 talogo della Esposizione Danteica: questi due
 ultimi come mio dono, che la prego accettare.

Ho detto anche un favore. Avevo
 comprato di un opuscolo stampato a Padova per

negli, non so più se Citadella, o Sesto. L'editore mi
ferma il Sig. Randi. E' un opuscolo Danteo, rif.
tampa d'altre già pubblicata dal Cicogna, e non so
bene se può venir Capiti. compendando la D. P. di
Avicenna o d'un figlio di Dante. Ma certo circola
l'opuscolo o potrà facilmente averne rotto. Se
farei molto grad. se potessi procurarmene copia
Un altro di più amand me lo dico

Le pno
Alf. Stenun

Fig.
Suo.
De
M. Stenun